

# FONDAZIONE FITZCARRALDO

Sede in Torino – Via Aosta n. 8  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO  
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 97590880015  
Partita IVA: 07862370017 - N. Rea: 932375

## Nota Integrativa al 31/12/2018

### STRUTTURA E CONTENUTO

---

In via di premessa è opportuno precisare che il bilancio e la presente nota integrativa è redatta secondo principi propri degli Enti commerciali e nelle forme previste per detti Enti; la motivazione trova origine, oltre che dal principio per cui la Fondazione Fitzcarraldo svolge in via principale attività di carattere commerciale, anche dal fatto che gli strumenti di valutazione dell'attività svolta nonché la capacità di rappresentare l'attività sono meglio illustrati da un documento bilancistico che sia conforme a quello previsto per gli Enti commerciali.

Pertanto il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile, dal conto economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile, dalla nota integrativa ridotta in accordo al disposto dell'art. 2427 Codice Civile; è stato inoltre predisposto, ai sensi di cui all'art. 2425 ter, il rendiconto finanziario.

Ricorrendone i presupposti è stata omessa la Relazione sulla gestione con i contenuti obbligatori di cui all'art. 2428 del Codice Civile

Inoltre nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art.16, commi 7 e 8 del D. Lgs. 213/98 dell'art.2423 comma 5 del Codice Civile il bilancio, così come la presente nota integrativa, è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

I saldi delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico corrispondono alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio

Si evidenzia in tal senso che la nota integrativa riporta i dati relativi alle immobilizzazioni ed ai relativi fondi ammortamenti in modo da rendere la lettura del bilancio nel suo complesso compatibile con la stesura dello stesso in forma semplificata, in detta forma, infatti, viene evidenziato direttamente in bilancio l'importo delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamenti.

Non si sono verificati i presupposti per l'esercizio della deroga di cui all'art. 2423 comma 4, del Codice Civile.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi di cui all'art. 149 del DPR 917/86, la Fondazione ha svolto, nel presente esercizio, in via prevalente attività di carattere commerciale e, come tale, dal punto di vista fiscale, è qualificabile quale ente commerciale.

Si evidenzia che la perdita della qualifica di Ente non commerciale rileva esclusivamente dal punto di vista fiscale in quanto, nell'ambito dell'attività svolta, Fondazione Fitzcarraldo è da considerarsi a tutti gli effetti enti no profit sia in ragione dell'attività effettivamente svolta sia in funzione delle modalità di svolgimento dell'attività.

In conformità alla disciplina di cui al DPR 633/72 tutta l'Iva assolta sugli acquisti inerente all'attività istituzionale "non commerciale" è stata resa interamente indetraibile.

### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato esclusivamente modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate (ad es. l'area relativa alla gestione straordinaria), mentre non si sono rese necessarie modifiche ai criteri di valutazione.

Sono inoltre stati eliminati i conti d'ordine (evidenziati nell'esercizio passato), ai sensi di cui all'art.2427 n. 9 sono state evidenziate, nella presente nota integrativa, le garanzie reali prestate a fronte di debiti.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, in conformità alle disposizioni del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e ove mancanti e non in contrasto dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio che già tenevano conto delle modifiche apportate dal D.lgvo 139/2015.

Le modifiche ai criteri di valutazione introdotte dalla disciplina delineata dal D.Lg.vo 139/2015, e in parte già declinate nei nuovi Principi contabili nazionali, aggiornati ed approvati in via definitiva dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) in data 22 dicembre 2016, sono contabilizzate in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie contenute nella legge o nei principi contabili.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e possono essere così riassunti

- ***Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Nel presente esercizio non sussistono i presupposti per alcuna svalutazione delle componenti le immobilizzazioni immateriali.

- ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto ivi inclusi gli oneri accessori, costo incrementato, ove ne siano ricorsi i presupposti, da rivalutazioni operate ai sensi di legge; il valore risultante è stato rettificato dall'apposizione degli ammortamenti.

I piani d'ammortamento predisposti per tutti i beni materiali sono stati conteggiati, come previsto dalla vigente normativa, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono. Questo ha comportato, in sede applicativa, la traduzione in un'espressione di percentuale per anno della residua vita utile dei cespiti soggetti ad ammortamento.

Dopo di che si è provveduto a rapportare le percentuali così individuate alle aliquote ordinarie fiscali al fine di verificare il grado di compatibilità tra di esse esistente. Si è potuto riscontrare che, nell'ambito della discrezionalità tecnica che è riconosciuta in ogni procedimento di stima di valori, tenuto altresì conto della indiscutibile incertezza nell'individuazione di una percentuale univoca d'ammortamento, le aliquote ordinarie fiscali possono dirsi ragionevolmente rappresentative dell'ammortamento tecnico stanziato a Conto Economico.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Per i cespiti acquistati nell'esercizio le aliquote applicate sono state ridotte alla metà in considerazione del loro più limitato impegno.

- ***Immobilizzazioni finanziarie***

Sono relative alla sottoscrizione di quote in Enti aventi finalità strategiche e comunque affini all'oggetto dell'attività.

Per quanto concerne i criteri di valutazione si dà atto che dette quote sono iscritte ai sensi dell'art. 2426 n. 1 c.c. per un importo pari al costo sostenuto per l'acquisizione ridotto, se del caso, delle perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute o abbiano comunque subito perdite di valore non transitorio.

- ***Crediti***

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ricorrendone i presupposti, ai sensi di cui all'art. 2435 bis n.7 del Codice Civile, i crediti sono stati valutati al valore del presumibile realizzo e non con il criterio del costo ammortizzato ai sensi di cui all'art. 2426 comma 1 numero 8 del Codice Civile.

- ***Disponibilità liquide***

Sono costituite dal saldo attivo di cassa e di banca al 31.12.2018 e sono iscritte al loro valore nominale.

- ***Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente***

Rappresenta il debito maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data del bilancio, determinato in conformità alla legge ed ai contratti in vigore.

- ***Debiti***

I debiti, ricorrendone i presupposti ai sensi di cui all'art. 2435 bis n. 7 sono stati valutati al valore nominale e non al costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

- ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

- ***Costi e ricavi***

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

- ***Contributi***

I ricavi sono iscritti sulla base del principio di competenza mentre i contributi sono iscritti in quanto regolarmente deliberati, nell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, dagli enti eroganti.

- ***Imposte sul reddito d'esercizio***

Le imposte d'esercizio vengono iscritte dalla società in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Per quanto riguarda le imposte differite ed anticipate sono iscritte sulla base dei criteri stabiliti dal principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 c.c si allega l'apposito prospetto conforme a quello consigliato dall'OIC (Allegato A).

- **Criteria conversione poste in valuta**

Si dà atto che non esistono debiti o crediti in valuta: conseguentemente nessuna rilevazione è stata effettuata in funzione degli andamenti dei cambi.

## INFORMAZIONI EX L.72/83

Non sono state operate rivalutazioni economiche o monetarie sui beni sociali.

Vi riepiloghiamo la composizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e le variazioni intervenute nella loro consistenza ai sensi dell'art. 2427 n. 4 c.c.:

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### D) Immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente ad Euro 5.184 al 31.12.2018 contro Euro 5.757 al 31.12.2017.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2) c.c. si forniscono le movimentazioni eseguite nel corso dell'esercizio:

Immobilizzazioni Immateriali	al 31.12.2017	incrementi dell'esercizio	decrementi dell'esercizio	ammo.to	al 31.12.2018
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno</b>					
<i>Software</i>	20.299				20.299
Fondo ammortamento	- 20.250			- 49	- 20.299
	49				-
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>					
<i>Licenze</i>	611				611
Fondo ammortamento	- 122			- 122	- 245
	489				366
<b>Altre</b>					
<i>Spese mutuo</i>	8.029				8.029
Fondo ammortamento	- 2.810			- 401	- 3.212
	5.219				4.818
<b>Totale</b>	<b>5.268</b>			- 573	<b>5.184</b>

## II) Immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad Euro 800.306 contro Euro 820.468 al 31.12.2017.

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti movimentazioni:

Immobilizzazioni Immateriali	al 31.12.2017	incrementi dell'esercizio	decrementi dell'esercizio	amm.to	al 31.12.2018
<b>Terreni e fabbricati</b>					
<i>Terreno in Torino, Via Aosta n.8</i>	130.000				130.000
Fondo ammortamento	-				-
	<u>130.000</u>				<u>130.000</u>
<i>Immobile in Torino, Via Aosta n.8</i>	676.374				676.374
Fondo ammortamento	- 153.090			- 20.275	- 173.365
	<u>523.284</u>				<u>503.009</u>
<b>Altri beni</b>					
<i>Mobili e arredi</i>	11.015				11.015
Fondo ammortamento	- 8.907			- 838	- 9.745
	<u>2.108</u>				<u>1.269</u>
<i>Macchine d'ufficio elettroniche</i>	80.867	2.775			83.643
Fondo ammortamento	- 77.012			- 1.523	- 78.536
	<u>3.855</u>				<u>5.107</u>
<i>Beni costo inferiore a € 516</i>	8.739	403			9.141
Fondo ammortamento	- 8.739			- 403	- 9.141
	<u>-</u>				<u>-</u>
<i>Opere d'arte</i>	<u>160.920</u>				<u>160.920</u>
	160.920				160.920
<b>Totale</b>	<b>820.167</b>			<b>- 23.039</b>	<b>800.306</b>

I coefficienti di ammortamento utilizzati nel rispetto del piano di obsolescenza dei beni stessi, sono stati rapportati sono i seguenti:

- Terreno 0%
- Immobile 3%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Le opere d'arte non sono state oggetto di alcun ammortamento.

Detti coefficienti sono stati ridotti del 50% nel primo esercizio di entrata in funzione.

I beni di costo unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati in quanto trattasi di beni di valore unitario irrilevante che esauriscono la loro utilità nel corso dell'esercizio.

### III) Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano ad Euro 10.000 e si riferiscono alla sottoscrizione di una quota nella Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali”. Il saldo non ha subito variazioni rispetto l’esercizio passato.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### II) Crediti

#### *1) Verso clienti*

Ammontano complessivamente ad Euro 935.487 contro Euro 1.085.808 del passato esercizio, e trovano origine in:

Crediti verso clienti	Euro	226.657
Partite attive da liquidare	Euro	728.331
Fondo svalutazione crediti	Euro	-19.500
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>935.487</b>

#### *5bis) Crediti tributari*

Ammontano complessivamente ad Euro 29.348 al 31.12.2018 contro Euro 25.504 del passato esercizio e trovano origine in:

Acconti Irap	Euro	8.369
Acconti Ires	Euro	20.969
Erario c/ritenute su interessi attivi	Euro	10
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>29.348</b>

#### *5ter) Imposte anticipate*

Ammontano complessivamente ad Euro 36.699 contro Euro 34.890 e trovano origine nel credito per imposte anticipate relative agli interessi passivi ed al fondo svalutazione crediti.

#### *5quater) Verso altri*

Ammontano ad Euro 3.779 al 31.12.2018 contro Euro 4.576 al 31.12.2017 e si riferiscono a:

Depositi cauzionali attivi	Euro	607
Crediti per carta di credito	Euro	619
Crediti diversi	Euro	2.553
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>3.779</b>

### IV) Disponibilità liquide

#### *3) Denaro e valori in cassa*

Ammonta a complessivi Euro 180.862 il saldo al 31.12.2018 contro Euro 186 del passato esercizio. Si evidenzia che il saldo attivo di banca, pari ad Euro 180.814, si riferisce ad un conto corrente dedicato ai progetti europei ai quali partecipa la Fondazione.



## D) RATEI E RISCOINTI

I risconti attivi ammontano ad Euro 11.474 contro Euro 13.296 del passato esercizio e si suddividono in:

### Risconti attivi

Risconti attivi su abbonamenti	Euro	155
Risconti attivi su fidejussioni	Euro	1.046
Risconti attivi su imposta sostitutiva mutuo	Euro	1.317
Risconti attivi su spese istruttoria mutuo	Euro	8.956
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>11.474</b>

## A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto alla data del 31.12.2018 ammonta ad Euro 220.587 contro Euro 206.158 al 31.12.2017.

Si riportano di seguito i seguenti dati rilevanti:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<u>al 31.12.2017</u>	<i>incrementi dell'esercizio</i>	<i>decrementi dell'esercizio</i>	<u>al 31.12.2018</u>
FONDO DI DOTAZIONE	97.324			97.324
OPERE DONATE	56.000			56.000
PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO	78.708			78.708
ARROTONDAMENTI	-		1	1
AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO	- 70.173	44.299		- 25.874
AVANZI (DISAVANZI) DELL'ESERCIZIO	44.299	14.428	- 44.299	14.428
	<b>206.158</b>	<b>58.727</b>	<b>- 44.298</b>	<b>220.587</b>

Con riferimento al Fondo di dotazione si dà atto che lo stesso è stato conferito in denaro dai soci fondatori della Fondazione e, successivamente, investito nell'immobile sociale.

L'avanzo del presente esercizio andrà ad incremento del Patrimonio netto della Fondazione e potrà essere reimpiegato nell'attività di esercizi successivi.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del Fondo TFR al 31.12.2018 è pari ad Euro 112.452 contro Euro 89.046 al 31.12.2017.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate le seguenti movimentazioni:

<b>Saldo al 01.01.2018</b>	<b>Euro</b>	<b>89.046</b>
Accantonamento dell'esercizio	Euro	23.745
Imposta sostitutiva TFR	Euro	-339
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>Euro</b>	<b>112.452</b>

## D) DEBITI

### 4) Debiti verso banche

Il saldo passivo di banca al 31.12.2018 ammonta ad Euro 664.580 contro Euro 766.755 del passato esercizio e trovano origine in:

Mutuo ipotecario	Euro	499.268
Finanziamento banca	Euro	24.795
Banche c/anticipi	Euro	127.577
Banche c/c passivi	Euro	12.939
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>664.580</b>

La quota di debiti esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 477.659 e quella oltre i 5 anni ammonta ad Euro 337.604

### 7) Debiti verso fornitori

Al 31.12.2018 ammontano ad Euro 267.374 e comprendono le fatture da ricevere. Nel passato esercizio l'importo iscritto a tal titolo ammontava ad Euro 195.155.

### 12) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 121.651 al 31.12.2018 contro Euro 124.722 del passato esercizio e sono costituiti da:

Debiti Ires	Euro	20.867
Debiti Irap	Euro	8.903
Erario c/Iva	Euro	8.815
Erario c/Iva da regolarizzare	Euro	66.169
Erario conto ritenute su redditi di lavoro dipendente	Euro	13.678
Erario conto ritenute su redditi di lavoro autonomo	Euro	2.830
Erario conto ritenute Co.Co.Pro.	Euro	389
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>121.651</b>

### 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso gli istituti previdenziali, al 31.12.2018, ammontano ad Euro 23.540 contro Euro 19.908 del passato esercizio e sono così costituiti:

Debiti verso Inps	Euro	23.462
Debiti verso Inail	Euro	78
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>23.540</b>

### 14) Altri debiti

Ammontano ad Euro 333.621 al 31.12.2018 contro Euro 167.355 al 31.12.2017 del passato esercizio e si riferiscono a:

Debiti verso personale dipendente	Euro	20.970
Debiti diversi	Euro	93.775

Debiti verso partner	Euro	205.265
Debiti verso collaboratori	Euro	5.984
Carta di credito	Euro	5.427
Finanziamenti diversi	Euro	2.200
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>333.621</b>

## **E) RATEI E RISCONTI**

Ammontano ad Euro 269.334 al 31.12.2018 contro Euro 423.513 al 31.12.2017 e si suddividono in:

### Ratei passivi

Ratei passivi su spese personale dipendente	Euro	31.272
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>31.272</b>

### Risconti passivi

Risconti passivi su contributi per progetti	Euro	238.062
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>238.062</b>

## **CONTO ECONOMICO**

Tra le voci del Conto Economico si pone in evidenza quanto segue:

## **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

### *1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Ammontano ad Euro 1.485.294 e si riferiscono a prestazioni di servizi, contributi e realizzazioni di corsi in conformità allo scopo sociale.

### *5) Altri ricavi e proventi*

#### Altri

Ammontano ad Euro 1.258 e si riferiscono a:

Attività fund rising	Euro	800
Altri ricavi	Euro	194
Sopravvenienze attive	Euro	264
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>1.258</b>

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

Ammontano ad Euro 27.093 e sono costituiti da:

Materiali e servizi vari	Euro	14.748
Attrezzature varie	Euro	500
Cancelleria e stampanti	Euro	10.652
Materiale di pulizia	Euro	494
Materiale di consumo e fotocopiatrice	Euro	447
Materiale di consumo	Euro	252
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>27.093</b>

7) *Per servizi*

I costi iscritti a tal titolo ammontano ad Euro 886.064 e possono essere così suddivisi:

Spedizioni	Euro	1.652
Compensi Co.Co.Pro.	Euro	55.002
Consulenze occasionali	Euro	32.529
Consulenze tecniche	Euro	87.379
Contributi su Co.Co.Pro.	Euro	10.659
Compensi consulenze tutor	Euro	388.708
Servizi informatici	Euro	342
Viaggi e trasporti	Euro	137.862
Spese per ospitalità	Euro	10.683
Spese aggiornamento e formazione	Euro	130
Assicurazioni	Euro	4.391
Energia elettrica	Euro	2.795
Spese telefoniche	Euro	17.836
Riscaldamento e spese condominiali	Euro	5.461
Servizi vari	Euro	3.969
Assistenza software	Euro	1.382
Spese formazione personale	Euro	1.668
Spese di pulizia	Euro	345
Consulenze legali	Euro	1.248
Consulenze amministrative e fiscali	Euro	7.763
Spese per ticket restaurant	Euro	18.902
Ristoranti, bar, catering	Euro	1.061
Consulente paghe e contributi	Euro	9.200
Spese corsi	Euro	373
Compensi sindaci	Euro	8.883
Spese postali	Euro	1.469
Spese bancarie	Euro	1.934
Grafica e pubblicità	Euro	13.322
Rimborsi spese	Euro	14.257
Rimborso contributi	Euro	38.054
Servizi antincendio	Euro	187
Traduzioni	Euro	6.619
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>886.064</b>

8) *Per godimento di beni di terzi*

Ammontano complessivamente ad Euro 39.157 e si riferiscono a:

Affitto sale	Euro	22.412
Locazione fotocopiatrice	Euro	2.451
Diritti, licenze e brevetti	Euro	2.743
Noleggio attrezzature	Euro	7.823
Noleggio autovetture	Euro	3.728
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>39.157</b>

*14) Oneri diversi di gestione*

Ammontano complessivamente ad Euro 25.125 e si riferiscono a:

Diritti C.C.I.A.A.	Euro	88
Vidimazione e certificati	Euro	140
Quote associative	Euro	4.041
Omaggi	Euro	1.650
Perdite su crediti	Euro	5.742
Altri oneri	Euro	147
Imu	Euro	3.548
Sanzioni tributarie	Euro	243
Tassa smaltimento rifiuti	Euro	724
Iva non detratta	Euro	2.339
Sopravvenienze passive	Euro	6.300
Donazioni e liberalità	Euro	164
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>25.125</b>

### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

*16) Altri proventi finanziari*

d) Proventi diversi dai precedenti

Altri

Ammontano ad Euro 128 e sono costituiti da:

Interessi bancari attivi	Euro	37
Interessi attivi su rimborsi Erario	Euro	37
Abbuoni e arrotondamenti attivi	Euro	54
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>128</b>

*17) Interessi e altri oneri finanziari*

Altri

Ammontano ad Euro 37.130 e trovano origine in:

Interessi passivi su mutuo	Euro	21.877
Interessi passivi su c/c banche	Euro	5.082
Spese bancarie per fidejussioni	Euro	1.579
Interessi passivi su dilazione pagamenti	Euro	200
Interessi passivi su finanziamenti	Euro	1.654
Commissioni disponibilità fondi	Euro	5.392
Interessi di mora	Euro	1.264
Abbuoni e arrotondamenti passivi	Euro	82
<b>Totale</b>	<b>Euro</b>	<b>37.130</b>

### **Imposte correnti**

Ammontano ad Euro 29.769 e si suddividono in:

- Ires dell'esercizio per Euro 20.866;
- Irap dell'esercizio per Euro 8.903.

### **Imposte relative ad esercizi precedenti**

Ammontano complessivamente ad Euro 3.103 (segno negativo) e si riferiscono a rettifiche relative ad imposte di esercizi precedenti.

### **Imposte differite e anticipate**

Ammontano a complessivi Euro 1.809 (segno positivo) e trovano origine in imposte anticipate relative all'accantonamento al fondo rischi su crediti e ad interessi passivi deducibili nell'esercizio.

## **ULTERIORI ANNOTAZIONI**

---

- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 6 c.c. si precisa che non esistono crediti o debiti con durata residua superiore ai cinque anni ad eccezione del debito relativo al mutuo ipotecario il cui debito scadente oltre i cinque anni ammonta ad Euro 337.604.

Ai sensi dello stesso articolo e numero si dà atto che:

- tutti i crediti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti italiani ad eccezione dei seguenti crediti:
  - Deusto (UE) per Euro 23.936;
  - Dancing Museum (UE) per Euro 2.889.
- tutti i debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti italiani ad eccezione dei seguenti debiti:
  - IETM (UE) per Euro 656.
- Con riferimento alle prescrizioni dell'art. 2427 n. 6 bis c.c. si dà atto che non essendovi debiti o crediti in valuta diversa dall'Euro non rilevano le variazioni di cambio intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 6 ter c.c. si dà atto che non vi sono crediti e debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 8 c.c. si dà atto che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Con riferimento all'art. 2427 n. 9 c.c. si dà atto che nel presente esercizio non sono stati stipulati contratti con oggetto strumenti finanziari derivati.
- Con riferimento all'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che l'ipoteca iscritta a fronte del mutuo ipotecario contratto per l'acquisto della sede della Fondazione ammonta ad euro 1.300.000 al 31.12.2018.

- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 11 c.c. si dà atto che non vi sono proventi da partecipazione di alcun genere e, conseguentemente, neppure proventi da partecipazione diversi dai dividendi.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 15 c.c. si dà atto che i dipendenti alla data del 31.12.2018 ammontavano a 11 unità.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 16 c.c. si dà atto che nel corso del 2018 non sono stati corrisposti emolumenti al Consiglio d'Amministrazione. Il Collegio Sindacale ha percepito un compenso pari ad Euro 8.882.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 18, si dà atto che la fondazione non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né avrebbe potuto data la sua natura giuridica.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 19 c.c. si dà atto che la fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 19 bis c.c. si dà atto che non sussistono finanziamenti da parte dei soci alla data del bilancio.
- Con riferimento all'art. 2447 bis si dà atto che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- Con riferimento all'art. 2447 decies si dà atto che non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.
- Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 2427 n. 22 c.c. si dà atto che al 31.12.2018 non sono in corso contratti di leasing.
- Con riferimento all'art. 2427 n. 22 bis si dà atto che le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a valori economici di mercato.
- Con riferimento al disposto di cui all'art. 2427 n. 22 ter si dà atto che non esistono accordi significativi aventi impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico dell'esercizio che non siano stati inclusi nel presente Bilancio.

### ***Destinazione del risultato d'esercizio***

---

Relativamente all'avanzo d'esercizio pari ad Euro 14.428 il Presidente del Consiglio d'Amministrazione propone di destinarlo a copertura delle perdite d'esercizio precedenti.

Torino, lì

Il Presidente del Consiglio  
d'Amministrazione  
***(Dott. Bacchella Ugo)***

---

Allegato A

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	OLTRE	TOTALE
<b>A) Differenze temporanee imponibili</b>							
- utilizzo fondo svalutazione crediti							
Totale differenze temporanee imponibili (A)							
Imposte differite su (A)							
<b>B) Differenze temporanee deducibili</b>							
- accantonamento fondo rischi su crediti						14.625	14.625
- interessi passivi eccedenti il limite deducibile						138.290	138.290
Totale differenze temporanee deducibili (B)	-	-	-	-	-	152.915	152.915
Perdite fiscali							
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	36.699	36.699
Differenza tra imposte differite ed imposte anticipate	-	-	-	-	-	36.699	36.699

Descrizione	Differenze Temporanee (2018)	Effetto Fiscale	Differenze Temporanee (2017)	Effetto Fiscale
- Imposte differite				
- Imposte differite (31,40%)				



- Imposte anticipate (31,40% - 27,5%)				
- Imposte anticipate (24%)	14.625	3.510	4.763	1.143
- Imposte differite (anticipate) nette		3.510		1.143
- Imposte anticipate su perdite fiscali dell'esercizio				
- Imposte anticipate su perdite fiscali di esercizi precedenti				
- Storno imposte anticipate esercizi precedenti	-7.089	-1.701		
- Differenze temporanee che non hanno determinato imposizione differita :				
- <i>Adeguamento aliquota ires 24 %</i>				
		1.809		1.143

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

**(Dott. Bacchella Ugo)**

	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) del periodo	14.019	44.299
Imposte sul reddito	31.472	25.967
Interessi passivi/(interessi attivi)	37.002	48.431
(Dividendi)		
(Plusvalenze) o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile ( perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>82.493</b>	<b>118.697</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai Fondi	19.500	31.133
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	572	1.074
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.040	22.277
Svalutazioni / (Ripristini di valore) di immobilizzazioni materiali e immateriali		
Altre rettifiche per elementi non monetari	23.406	
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>149.011</b>	<b>173.181</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) crediti verso clienti	136.413	-81.958
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	72.219	-72.167
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.822	-13.141
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-154.179	153.880
Altre variazioni del capitale circolante netto	162.383	-71.716
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>367.669</b>	<b>88.079</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-37.002	-48.431
(Imposte sul reddito pagate)	-31.472	-25.967
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-13.466	-4.993
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>285.729</b>	<b>8.688</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>285.729</b>	<b>8.688</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA DI INVESTIMENTO</b>		
<b>(Investimenti) in immobilizzazioni:</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.878	-8.362
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		-611
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-2.878</b>	<b>-8.973</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-57.448	-49.600
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-44.727	-49.250
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-102.175</b>	<b>-98.850</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	180.676	-99.135
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018</b>	<b>186</b>	99.321
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018</b>	<b>180.862</b>	<b>186</b>

Il Presidente del Consiglio  
d'Amministrazione  
**(Dott. Bacchella Ugo)**

